

DELIBERA 27 febbraio 2025.

Linee guida e relativo questionario per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2024. (Delibera n. 6/SEZAUT/2025/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 27 febbraio 2025;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 4;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

Valutate le osservazioni fatte pervenire dai presidenti delle Sezioni regionali di controllo, ai quali lo schema del questionario allegato alle linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e province autonome per l'esercizio 2024 è stato previamente trasmesso con nota, prot. n. 421 del 18 febbraio 2025, del Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie;

Viste le note, a firma del Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie, n. 416 e n. 417 del 18 febbraio 2025, con le quali lo schema del suddetto questionario è stato, altresì, trasmesso alla Conferenza delle regioni e delle province autonome, alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome nonché al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Vista la nota di risposta, acquisita al protocollo della Sezione delle autonomie con il n. 445 del 26 febbraio 2025, a firma del Segretario generale della Conferenza delle regioni e delle province autonome e valutatene le osservazioni e i suggerimenti;

Vista la nota di riscontro, a firma del direttore generale della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, acquisita al protocollo il 26 febbraio 2025 con il n. 450, con la quale si comunica la condivisione da parte dei rappresentanti della Conferenza dei contenuti del suddetto questionario allegato alle linee guida in argomento;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti n. 415 del 18 febbraio 2025 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota del Presidente preposto alla funzione di referto della Sezione delle autonomie prot. n. 437 del 24 febbraio 2025, con la quale si comunica ai componenti del Collegio che sarà possibile anche il collegamento da remoto;

Udito il relatore, consigliere Elena Tomassini;

Delibera:

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le linee guida e il relativo questionario per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2024, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato nell'adunanza del 27 febbraio 2025.

Il Presidente: CARLINO

Il relatore: TOMASSINI

Depositata in segreteria

Il dirigente: Galli

ALLEGATO

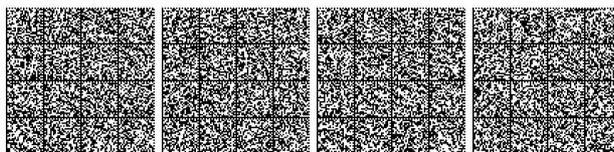
LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO-LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. Nel contesto delle funzioni che l'art. 100 della Costituzione attribuisce alla Corte dei conti, la Sezione delle autonomie esplica un ruolo di coordinamento con riguardo al complesso sistema delle verifiche sui bilanci degli enti territoriali, per consentire una diffusione omogenea dei controlli che si inseriscono nella scansione temporale in cui si articola il ciclo di bilancio.

A tal fine, approva annualmente le linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. La disposizione richiama la disciplina prevista, per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario, dall'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in forza della quale gli organi di revisione sono tenuti ad inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto, in conformità ai criteri e alle linee guida unitariamente definite dalla Sezione delle autonomie.

La valorizzazione dell'autonomia degli enti territoriali si correla al rafforzamento dei controlli, connotati dai caratteri di neutralità e indipendenza, intestati alla Corte dei conti che svolge il ruolo di garante della corretta gestione delle pubbliche risorse.

I confini di tali verifiche, con riferimento alle prerogative della potestà legislativa delle regioni e delle province autonome, sono sta-



ti indicati dalla giurisprudenza costituzionale (Corte cost., sentenza n. 39/2014) che, nello scrutinio dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 174/2012, ha evidenziato come i riscontri della magistratura contabile non possano far derivare un diretto effetto impeditivo della legge in base alla quale devono essere realizzati i programmi di spesa, in quanto ciò si tradurrebbe in un vaglio sulle leggi regionali che compete solo alla Corte costituzionale.

Le linee guida in esame forniscono un ausilio per procedere ai controlli sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità dell'indebitamento, nella fase in cui la proposta di rendiconto della Giunta regionale si approssima ad essere approvata con legge regionale, in quanto la pronuncia della Sezione regionale di controllo si interpone tra la fase della proposta giunta e la legge di approvazione del rendiconto (art. 1, comma 1 e comma 5, del decreto-legge n. 174/2012).

In tale prospettiva, sono volte a prevenire, attraverso il coordinamento delle attività di controllo, quelle gestioni contabili le cui disfunzioni siano suscettibili di riverberarsi sul conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, vanificando la funzione di coordinamento dello Stato finalizzata al rispetto degli obblighi euro unitari.

La rendicontazione sulle modalità di impiego delle risorse e sui risultati conseguiti, effettuata attraverso i documenti di bilancio, è un onere inderogabile connesso alla responsabilità di mandato (Corte cost., sentenze n. 184/2016, n. 49/2018, n. 18/2019, n. 246/2021). La corretta rappresentazione degli equilibri è funzionale alla trasparente e controllabile dimostrazione della sostenibilità finanziaria delle decisioni pubbliche, anche a garanzia dei diritti dei cittadini.

In tale cornice ordinamentale si colloca il ruolo dell'organo di revisione delle regioni, istituito dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, la cui disciplina risulta applicabile ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 19-bis del citato decreto-legge, alle autonomie speciali nel rispetto dei relativi statuti e delle norme di attuazione.

Il puntuale, obbligatorio, adempimento alla compilazione del questionario da parte del Collegio dei revisori, che è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente (art. 72 del decreto legislativo n. 118/2011), è funzionale agli accertamenti delle Sezioni regionali di controllo, anche di quelle aventi sede nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome che pure si avvalgono, nel rispetto dei regimi di autonomia differenziata, delle informazioni risultanti dalla relazione-questionario.

A tale riguardo, è necessario che il questionario venga compilato dai revisori tenendo conto del bilancio approvato da parte della giunta regionale fornendo così un supporto per l'attività propedeutica alla parificazione, nello svolgimento di compiti di controllo e vigilanza di cui all'art. 72 citato, che rinvia alla normativa generale di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 123/2011. Tale attività anticipa il parere sulla legge di rendiconto generale della regione. Infatti, attraverso i questionari contenuti nelle presenti linee guida, l'organo di revisione potrà puntualmente intercettare le eventuali violazioni dei principi di regolarità contabile proponendo interventi correttivi prima dell'approvazione della legge di rendiconto.

In tale linea prospettica, ed affinché i questionari compilati possano essere utili anche ai fini dello svolgimento delle parifiche dei rendiconti regionali, occorre quindi anticipare l'analisi in un momento antecedente all'approvazione del rendiconto. In tal modo le Sezioni regionali potranno avvalersi anche dell'effettivo ausilio dei revisori, restituendo alla previsione normativa tutta la sua utilità.

Ed è in tale ottica che le presenti linee guida sono state più tempestive rispetto al passato.

La relazione-questionario, oltre a costituire una traccia essenziale per le attività di controllo del Collegio dei revisori, assorbe anche parte delle esigenze istruttorie delle Sezioni regionali di controllo, in relazione alle molteplici competenze loro affidate, e della Sezione delle autonomie, cui spetta riferire al Parlamento in ordine agli andamenti complessivi della finanza regionale (art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131).

Il questionario intende cogliere le principali situazioni di criticità finanziaria, con riscontri sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo n. 118/2011, sull'adeguatezza degli accantonamenti, sulla costruzione del Fondo pluriennale vincolato, sullo stato dell'indebitamento, sulla misura dell'eventuale disavanzo, nonché sui vincoli di finanza pubblica. In ultima analisi, sulla valutazione della complessiva affidabilità delle scritture contabili degli enti, unitamente ai necessari riscontri sulla gestione del servizio sanitario regionale e sul rapporto fra le regioni e le province autonome con i rispettivi organismi partecipati, oltre ad un approfondimento sul PNRR limitato agli aspetti essenziali.

2. Le linee guida costituiscono le basi per una più proficua collaborazione tra la Corte dei conti e le Istituzioni territoriali nonché strumento essenziale per una più efficace e sinergica cooperazione tra organi di controllo interno ed esterno.

In un'ottica di unitarietà dei controlli svolti dalla Corte dei conti e di semplificazione degli oneri informativi a carico delle amministrazioni, occorre richiamare le indicazioni riportate nelle linee guida approvate con deliberazione 5/2015/INPR e riproposte in altre occasioni (Sezione autonomie, del. 19/2016/INPR, del. n. 8/2017/INPR, del. n. 10/2018/INPR).

La centralità del giudizio di parificazione trova giustificazione nel suo inserimento nel processo legislativo regionale e, in particolare, nell'ausiliarità (che si ricollega alla finalità primigenia della resa del conto) delle funzioni svolte dalle Sezioni regionali di controllo nei confronti delle assemblee legislative. Il collegamento teleologico tra l'attività di parificazione e la legge di approvazione del rendiconto impone una coerente collocazione funzionale, all'interno del ciclo di bilancio, delle relazioni dei Collegi dei revisori dei conti sul rendiconto, affinché ne sia pienamente valorizzato il relativo contributo informativo. In tale ottica, le predette relazioni-questionario devono poter essere funzionali alle valutazioni svolte dalle Sezioni regionali nell'ambito del giudizio sul rendiconto, sotto il profilo della conformità alle regole giuridiche delle operazioni riempiogate nel consuntivo e della ricostruzione del complessivo quadro contabile-finanziario. In termini operativi, «l'ausilio offerto dalle linee guida si sostanzia, principalmente, nell'anticipazione della relazione del Collegio dei revisori alla proposta di rendiconto della Giunta regionale, in quanto la pronuncia della Sezione regionale di controllo si interpone tra la fase della proposta e la legge di approvazione del rendiconto» (del. n. 8/2017/INPR).

3. Con riferimento al questionario rendiconto 2024, si precisa che, sotto il profilo metodologico, la struttura del questionario è stata rivista nell'ottica della semplificazione, accorpando nella medesima sezione domande simili ed eliminando quesiti relativi a adempimenti non più attuali, con lo scopo di ridurre, ove possibile, gli adempimenti dei compilatori.

Di seguito si illustrano, in modo sintetico, le principali aree di verifica per l'organo di revisione:

la prima sezione (Domande preliminari), propone la ricognizione dei più rilevanti adempimenti di carattere contabile e finanziario. Oltre a porre l'accento, come di consueto, sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 31, decreto legislativo n. 33/2013, si segnala l'inserimento di nuovi quesiti volti a verificare la sussistenza di criticità, anomalie o necessità di misure correttive nell'iter di approvazione della legge di rendiconto; si indaga inoltre circa la capacità di recepimento da parte della regione/provincia autonoma dei rilievi formulati dalla competente Sezione territoriale della Corte dei conti, ad esito del giudizio di parificazione;

la seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) approfondisce gli aspetti della corretta rappresentazione contabile, delle risultanze della gestione finanziaria, del personale, del pagamento dei debiti commerciali. Con riferimento alla materia del personale, si è tenuto conto dei profili attuativi della disciplina di cui all'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Maggiore approfondimento è stato dedicato all'ipotesi di mancato superamento del valore soglia, determinato dal decreto ministeriale 3 settembre 2019, attuativo delle prescrizioni di cui all'art. 33 del citato decreto-legge n. 34/2019. A completamento della sezione, sono stati formulati nuovi quesiti, ed in particolare si chiede se la costituzione del fondo per il salario accessorio sia stata certificata dall'organo di revisione, sia stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2024. Ulteriore novità è rappresentata dall'inserimento di un quesito sull'assegnazione degli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai dirigenti responsabili ed apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%;

la terza sezione (Gestione contabile) pone l'attenzione sui principali profili di carattere contabile, correlati alla determinazione del risultato di amministrazione, del Fondo pluriennale vincolato, del Fondo crediti di dubbia esigibilità. È stato previsto l'inserimento di un quesito, al fine di verificare se la regione/provincia autonoma, oltre alla necessaria separazione della contabilità di cassa sanitaria, sia dotata di un sistema di contabilità analitica per la registrazione/monitoraggio dei vincoli di cassa. Ulteriore elemento di novità è costituito dalla riformulazione e arricchimento del quesito in cui si chiede all'organo di revisione se abbia ottenuto l'elenco delle attestazioni dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio alla fine dell'esercizio. Ulteriori quesiti riguardano le quote accantonate al fondo rischi da contenzioso e per le perdite delle società partecipate. Nella medesima sezione sono contenute, altresì, verifiche per le voci di bilancio che possono risultare di incerta copertura, attraverso le informazioni sull'adeguatezza degli accantonamen-



ti a seconda delle diverse tipologie di rischio (contenzioso, altre passività potenziali, perdite di società partecipate, garanzia debiti commerciali). Da ultimo, la sezione si compone di una serie di tabelle aventi ad oggetto gli equilibri di cassa, la composizione del disavanzo, la gestione dei residui attivi e passivi (riferibili al comparto non sanitario ed al comparto sanitario), il fondo di cassa ed altri dati contabili;

la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) conferma i tradizionali quesiti e le tabelle, con verifiche concernenti le operazioni di rinegoziazione di mutui, gli oneri derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata, l'individuazione del settore e sottosettore di intervento (elenco *MOP*) dell'indebitamento acceso nell'esercizio 2024. Specifico approfondimento viene dedicato al rispetto del limite di indebitamento;

nella quinta sezione (Organismi partecipati) sono presenti quesiti generali, volti a verificare se, all'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, la regione/provincia autonoma abbia deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, oltre all'attuazione delle misure previste dal piano di revisione. Si continua ad indagare circa la reinternalizzazione delle funzioni o servizi affidati a società controllate oggetto di razionalizzazione/dismissione. Permangono i quesiti relativi al rispetto del divieto di cui all'art. 14, comma 5, decreto legislativo n. 175/2016 e all'ipotesi di mancata riduzione dei compensi degli amministratori, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 21, comma 3, Tusp. Da ultimo, si segnala l'inserimento di un quesito in cui si chiede alla regione/provincia autonoma se, con riferimento al triennio 2022-2024, siano presenti società in perdita. In caso di eventuale risposta affermativa, segue la compilazione di una tabella di approfondimento;

la sesta sezione (Rispetto dei vincoli di finanza pubblica) contiene quesiti che riflettono l'entrata a «regime», per tutte le regioni, della disciplina di cui all'art. 1, comma 824, della legge n. 145/2018, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 821, della medesima legge. È stato inoltre inserito un quesito volto a verificare se la relazione dell'organo di revisione abbia evidenziato casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011;

la settima sezione (Servizio sanitario regionale) è stata prevalentemente dedicata ai principali adempimenti contabili cui è tenuta la regione/provincia autonoma nei confronti del proprio SSR, sulla base delle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011. In particolare, i quesiti riguardano la perimetrazione sanitaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 118/2011, edilizia sanitaria, gestione sanitaria accentrata, la trasparenza dei conti sanitari e la corretta finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. Essendo superata completamente la fase dell'emergenza Covid, la parte della sezione settima a questo dedicata ha visto l'eliminazione di tutti i quesiti, contenuti nel precedente questionario (deliberazione n. 6/SE-ZAUT/2024/INPR), afferenti alle disposizioni normative introdotte con i decreti emergenziali. Permane il riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 268, della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022).

Inoltre, si chiede all'ente se siano in corso contenzioni giudiziarie per superamento dei limiti di budget. Permangono altresì i quesiti in materia di tetti di spesa farmaceutica, per l'acquisto di dispositivi medici, oltre che per acquisti diretti. Allo stesso modo, sono stati riproposti i quesiti riguardanti la riorganizzazione ovvero l'istituzione di nuovi enti sanitari ed il recupero delle liste d'attesa. È stato inoltre inserito un quesito volto a verificare se l'ente abbia effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori degli enti del Servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta scaduti al 31 dicembre 2024, eventualmente indicandone l'ammontare. A completamento della sezione, si chiede all'Ente di compilare una nuova tabella in materia di punteggi LEA; in particolare è richiesto di indicare l'ammontare dei punteggi per macroarea e successivamente per sottoinsieme di indicatori CORE.

L'ottava sezione (Piano nazionale di ripresa e resilienza) contiene una ricognizione delle informazioni in ordine allo stato di attuazione del PNRR nelle singole regioni/province autonome. La sezione è stata oggetto di ripensamento e semplificazione, sia in considerazione del tempo trascorso, che ha reso non più attuali alcuni quesiti, sia nell'ottica di evitare un eccessivo appesantimento dei destinatari del questionario, attesa, anche, l'impossibilità di caricamento massivo di dati nella banca dati della Corte. Permangono i quesiti in ordine alla *governance* e alle anticipazioni di risorse ai sensi dell'art. 9, comma 6, decreto-legge n. 152/2021 e successive modificazioni ed integrazioni. Inoltre, viene chiesto alla regione/provincia autonoma se abbia riscontrato delle criticità nella realizzazione di tali progetti, fornendo altresì una griglia contenente l'elenco delle possibili moti-

vazioni. Infine, è stato inserito un quesito volto a verificare se la regione/provincia autonoma abbia provveduto all'aggiudicazione dei progetti esecutivi afferenti agli investimenti PNRR M6C1, intervento 1.1 («Case della comunità») e 1.3 («Ospedali di comunità»), nei termini previsti dal target ITA del 31 marzo 2024, attesa la particolare rilevanza di tale obiettivo.

In calce ad ognuna delle sezioni, ove necessario, possono essere inserite delle note per integrare la relazione con circostanziati elementi informativi aggiuntivi.

4. Lo schema di relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto 2024 delle regioni e province autonome è volto ad integrare le informazioni contabili presenti nella Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), comunicate dagli enti in ottemperanza agli obblighi di trasmissione di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con riguardo non solo agli schemi di bilancio di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, ai dati contabili analitici (allegati n. 6 e 7) e al piano degli indicatori e dei risultati, ma anche ai numerosi allegati obbligatori previsti a corredo dei predetti documenti contabili (*cf.* art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011; punto 9.2 del principio contabile applicato 4/1).

Va ribadita l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge n. 113/2016. Tale obbligo di trasmissione è funzionale, altresì, alla elaborazione dei flussi informativi necessari al consolidamento dei conti pubblici, per la quale è essenziale assicurare la piena corrispondenza dei dati inviati alla BDAP con i documenti contabili approvati e gestiti dagli organi di governo e consiliari o elaborati dai software gestionali dei singoli enti.

È compito specifico dell'organo di revisione presso le regioni e le province autonome verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erronee.

A tal fine, va ribadita la necessità che i revisori dei conti provvedano a registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente del Collegio dei revisori (PCR), sia dai collaboratori del Collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente *link* «Nuova Registrazione» presente nella sezione «Area operatori BDAP» della *homepage* di BDAP: <https://openbdap.rgs.mef.gov.it>

Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce «Assistenza tecnica» all'interno della *homepage*.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario il Collegio dei revisori deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, *link*: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale «Questionari Finanza Territoriale», tramite utenza SPID. Alternativamente, il *link* diretto è <https://questionari.corteconti.it/survey/>. Nella *homepage* della piattaforma «QFIT - Questionari Finanza Territoriale» si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione. I questionari inviati sono consultabili direttamente anche in un'apposita area del sistema Con.Te. accessibile dal menu «Documenti > Interrogazione questionari esterni».

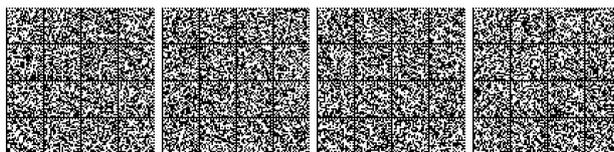
Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

I nuovi utenti non ancora profilati sul sistema FiTNet, sempre provvisti di utenza SPID di secondo livello, al primo accesso al sistema saranno indirizzati alla procedura di profilazione. La procedura informatica guiderà l'utente alla compilazione della richiesta di abilitazione al nuovo profilo, attraverso una pagina di registrazione, che indicherà «*step by step*» le fasi tramite le quali completare l'accesso.

Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio *provider*, mentre, per problematiche inerenti alla compilazione del questionario, nell'applicativo «QFIT - Questionari Finanza Territoriale» sarà possibile contattare l'assistenza attraverso il *link* «Assistenza».

Occorre, altresì, evidenziare che, per esigenze legate allo sviluppo del software, la relazione-questionario disponibile *on-line* potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Sezione delle autonomie comunicherà, attraverso specifico avviso sul portale FiTNet/Con.Te., il momento in cui sarà disponibile agli utenti la versione *on-line* per la compilazione.



LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L' ANNO 2024, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.



INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione	III	Gestione contabile - Equilibri - Composizione del disavanzo - Gestione dei residui attivi e passivi Fondo di cassa
Sezione	IV	Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati
Sezione	VI	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Sezione	VII	Servizio sanitario regionale
Sezione	VIII	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ANNO 2024, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

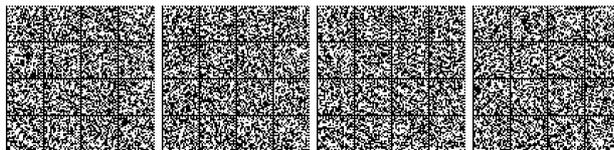
Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile

Regione/Provincia autonoma:

Codice fiscale della Regione/Provincia autonoma:

Selezionare la fase contabile:

Scheda_anagrafica



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1 Il revisore ha segnalato criticità/anomalie/necessità di misure correttive nel parere preliminare alla procedura di approvazione della legge di rendiconto?

1.1 Compilare la seguente tabella:

Criticità rilevata	Classificazione criticità	Esito	Eventuali note sul follow up legislativo

1.2 Eventuali altre criticità (riportare tutte le informazioni di cui alla precedente tabella):

2 La Regione/Provincia autonoma, in seguito ai rilievi formulati dalla competente Sezione territoriale della Corte dei conti ad esito del giudizio di parificazione, ha adottato le opportune misure correttive?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha ottemperato, nei termini previsti, agli obblighi di approvazione (art. 18, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011) e di trasmissione (art. 9, cc. 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies, d.l. n. 113/2016)?

3.1 In caso di risposta negativa, specificare se sono stati rispettati i divieti di cui all'art. 9, co. 1-quinquies, d.l. n. 113/2016 e fornire eventuali chiarimenti:

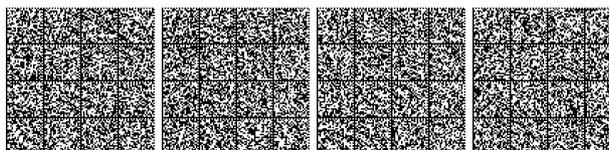
3.2 Nel caso in cui non siano stati trasmessi tutti gli allegati, indicare quelli mancanti e fornire le ragioni:

4 I dati SDB inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili della Regione/Provincia autonoma (anche se provvisori)?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



6 L'organo di revisione, nel corso dell'anno, ha rilevato irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2024 e, conseguentemente, suggerito misure correttive non adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

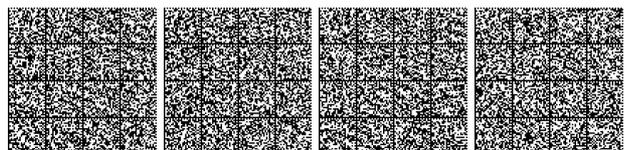
6.1 In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio:

7 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Le retribuzioni del personale pubblico regionale e degli organismi partecipati dalla Regione/Provincia autonoma hanno rispettato nel 2024 il limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, d.l. n. 66/2014 nonché, per le società partecipate, anche dall'art. 11, d.lgs. n. 175/2016?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel 2024 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto al valore medio degli impegni del periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis e 557-quater, l. n. 296/2006?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione, con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, ha sostenuto nel 2024 una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia, determinato dal d.m. 03/09/2019, di attuazione dell'art. 33 co. 1, d.l. n. 34/2019, convertito dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, come interpretato autenticamente dall'art. 14, co. 3-bis, d.l. n. 176/2022, convertito dalla l. 13 gennaio 2023, n. 6? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

3.1 In caso di superamento del valore soglia, fornire chiarimenti, specificando se la Regione abbia intrapreso un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto ai sensi dell'art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019 e, in caso di mancato avvio del percorso, indicandone le ragioni:

3.2 Nel caso la Regione si collochi al di sotto del predetto valore soglia, specificare se, nel corso del 2024, ha incrementato la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

3.2.1 In caso di risposta affermativa, indicare:

a) se siano stati osservati il limite di soglia di cui all'art. 4, primo comma, d.m. 03/09/2019, indicando, nella seguente tabella, il rapporto fra la "spesa di personale" a regime e la media delle "entrate correnti" del triennio calcolati secondo le definizioni di cui all'art. 2, lett. a), d.m. del 03/09/2019 e tenuto conto della disposizione di interpretazione autentica di cui al comma 3-bis, art. 14, d.l. n. 176/2022 aggiunto dalla relativa legge di conversione (l. n. 6/2023):

Spesa di personale (A)	
Media entrate correnti (B)	
A/B	
Valore soglia applicabile ex art. 4 d.m. 03/09/2019 in relazione alla fascia demografica di appartenenza	

b) le percentuali massime annuali di incremento del personale previste dal successivo art. 5, indicando, nella seguente tabella, la spesa del personale impegnata negli esercizi 2018 e 2024:

Esercizio	Impegni
2018	
2024	



4 Il Collegio dei revisori dei conti ha asseverato che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2024 garantiscono il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019)?

4.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti (per esempio indicando eventuali normative speciali applicate):

5 A seguito delle assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2024, in esecuzione del PIAO, indicare il rapporto fra la spesa di personale a regime e la media delle entrate correnti del triennio:

5.1 Fornire eventuali chiarimenti:

6 È stato rispettato nel 2024 il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017, tenuto altresì conto, per le sole Regioni a statuto ordinario, del disposto di cui all'art.33, co. 1, sesto e ultimo periodo, d.l. n. 34/2019?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

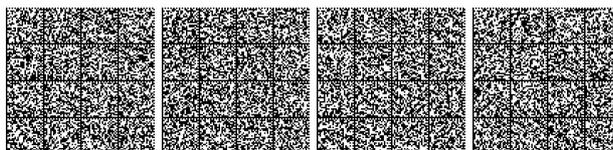
7 La costituzione del fondo per il salario accessorio è stata certificata dall'organo di revisione?

8 È stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2024?

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare la data di sottoscrizione del contratto:

8.2 In caso di risposta affermativa, l'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, d.lgs. n. 165/2001?

9 La Regione/Provincia autonoma ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%?



10 Le informazioni inviate dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche - SI.CO.) ai fini della rilevazione del conto annuale 2024 sono congruenti con quelle sulla spesa per il personale presenti in rendiconto?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 La Regione/Provincia autonoma ha accantonato in misura congrua le economie sugli stanziamenti di risorse destinate al finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo della contrattazione collettiva nazionale (cfr. paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria; art. 48, co. 2, d.lgs. n. 165/2001; art. 1, co. 610, l. n. 234/2021)?

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12 È stato allegato alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti e quello di ritardo annuale dei pagamenti? ALLEGARE IL DOCUMENTO SU CON.TE.

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-29)

1 Nel corso del 2024, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>	
a) tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011?		
b) adottare il bilancio consolidato?		
c) adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet)?		
d) determinare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?		

2 Sulla base delle verifiche effettuate, il sistema di inventariazione consente di rilevare in maniera tempestiva e completa tutte le categorie di beni appartenenti alla Regione/Provincia autonoma?

2.1 Indicare, per ciascuna delle voci riportate nella tabella, l'anno più recente di aggiornamento dell'inventario:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Alla data del 31/12/2024, i risultati del rendiconto hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione?

3.1 In caso di risposta affermativa, è stata rispettata la normativa in tema di recupero di ciascuna forma di disavanzo emersa (ad es. art. 4, d.m. 2 aprile 2015)?

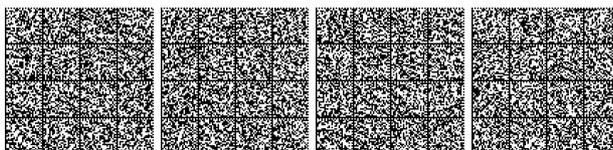
3.1.1 Eventuali note:

4. In caso di disavanzo, il risultato di amministrazione è migliorato di una quota pari almeno pari all'importo previsto dall'art. 1, co. 527-ter e ss., l. n. 213/2023 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)?

4.1 Eventuali note:

4.2 In caso di risposta negativa, la Regione ha rispettato le prescrizioni previste dall'art. 1, co. 527-quater, l. n. 213/2023?

4.2.1 Eventuali note:



5 Sono state effettuate verifiche per riscontrare la correttezza dei vincoli di cui alla riga C del risultato di amministrazione (prospetto A/2, d.lgs. n. 118/2011, all. 4/1, punto 13.7.2)?

5.1 Note:

5.2 In particolare, per riscontrare la correttezza delle poste riportate nel prospetto citato, è stata verificata l'esistenza di una contabilità analitica degli accertamenti e degli impegni su gestioni vincolate?

5.2.1 Note:

5.2.2 In tal caso, sono state effettuate verifiche a campione per riscontrare la coerenza degli importi con tale contabilità analitica?

5.2.2.1 Note:

6 La Regione/Provincia autonoma, oltre alla necessaria separazione della contabilità di cassa sanitaria, ha un sistema ulteriore di contabilità analitica per la registrazione/monitoraggio dei vincoli di cassa espressamente previsti per legge?

6.1 Nel caso in cui il totale dei vincoli di Riga C sia inferiore a quelli registrati a livello di cassa, è stato verificato che la circostanza sia giustificabile sulla base della consistenza dei residui passivi e/o del fondo pluriennale vincolato?

6.1.1 Note:

7 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo e calcolato nel rispetto della vigente normativa e dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 La quota accantonata ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 118/2011, risulta congrua rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate ed è conforme ai principi contabili di matrice professionale interna e sovranazionale?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



9 Nella stessa ottica, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato la ricognizione del contenzioso pendente al 31/12/2024 nei termini richiesti dal principio contabile (punto 5.2, lett. h), All. 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9.2 Illustrare le attività svolte ai fini della valutazione sulla congruità di tale specifico fondo:

10 Compilare la seguente tabella sulla consistenza del fondo rischi da contenzioso al 31/12/2024:

Importi in euro

Risorse accantonate al 01/01/2024	Risorse accantonate al 01/01/2024 applicate al bilancio dell'esercizio (con segno -)	Risorse accantonate nell'esercizio 2024 (con segno +)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
				0,00

11 Nell'esercizio 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, d.lgs n. 118/2011?

11.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Esercizio	Debiti fuori bilancio riconosciuti con legge regionale	Debiti fuori bilancio riconosciuti ex art. 73, co. 4, d.lgs. n. 118/2011	Totale debiti fuori bilancio
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
2024			0,00

11.1.1 Inserire informazioni sull'evoluzione delle grandezze rispetto agli anni precedenti ed eventuali segnalazioni dell'organo di revisione:

12 L'organo di revisione ha ottenuto l'elenco delle attestazioni dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio alla fine dell'esercizio?

12.1 In caso di risposta negativa, ovvero in caso di mancato riconoscimento dei debiti in elenco, è stato effettuato coerente accantonamento?

12.2 Indicare la misura dell'accantonamento specifico per i debiti fuori bilancio e la misura dell'accantonamento che risulta, in base ai riscontri, non effettuato con riferimento alle risposte precedenti:



13 In presenza di contratti di finanza derivata in corso di esecuzione, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato accantonamenti prescritti dai principi contabili?

13.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

14 La quota accantonata al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, come integrato dall'art. 6, co. 1, d.l. n. 23/2020, risulta conforme al dettato normativo?

14.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti anche in ordine a eventuali casi di mancata approvazione dei bilanci degli organismi partecipati nei termini di legge:

15 Compilare la seguente tabella:

Totale delle perdite degli organismi partecipati	Totale delle perdite degli organismi partecipati non ripianate, in relazione alla quota di partecipazione della Regione/Provincia autonoma	Fondo perdite Regione/ Provincia autonoma (Rendiconto 2024)

16 La quota accantonata al fondo residui perenti nel risultato di amministrazione risulta congrua e conforme ai principi contabili? (Cfr. Sezione III, tabella 33.8 - GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2020-2025 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2020-2024)

16.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

17 La Regione/Provincia autonoma ha dato copertura finanziaria, nel 2024, a spese d'investimento finanziate mediante debito autorizzato e non contratto?

17.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto di competenza 2024:

17.2 Indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2024 (stock):

18 In relazione alle operazioni di investimento dell'esercizio 2024 coperte da mutui autorizzati e non contratti, la Regione/Provincia autonoma:

a) ha registrato, nell'ultimo anno, un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispettoso dei termini di cui all'art. 4, d.lgs. n. 231/2002 (art. 40, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

b) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito autorizzato e non contratto (art. 11, co. 6, lett. d-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

c) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato alla fine dell'anno il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, distintamente per esercizio di formazione (art. 11, co. 6, lett. d-ter, d.lgs. n. 118/2011)?



18.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:

19 Il Fondo pluriennale vincolato determinato alla data del 31 dicembre 2024 risulta conforme alle imputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, secondo il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (anche in conformità ai cronoprogrammi di spesa)?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

20 La Regione/Provincia autonoma ha ritenuto di stralciare dalle scritture finanziarie i crediti, aventi un'anzianità superiore al triennio, riconosciuti di dubbia e difficile esazione, mantenendoli in appositi elenchi allegati al rendiconto annuale e iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione del loro ammontare complessivo?

20.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

21 In sede di utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2023, la Regione/Provincia autonoma:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>	
a) ha quantificato e accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri previsti al punto 3.3 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
b) ha operato l'aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto in conformità ai criteri previsti al punto 9.2 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
c) per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento, nel corso dell'esercizio provvisorio, determinerebbe danno per l'ente, si è avvalsa della possibilità di utilizzare quote vincolate dell'avanzo di amministrazione prevista dal punto 8.11 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
d) ha rispettato, in sede di assestamento del bilancio, l'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (punto 9.2.12, del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?		

22 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai Titoli 4, 5 e 6 delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge?

22.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



23 La Regione/Provincia autonoma ha previsto o ricostituito vincoli o monitoraggi per assicurare la permanenza delle giacenze di cassa aventi specifica destinazione o la loro tempestiva ricostituzione?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23.2 In caso di risposta affermativa, indicare le modalità:

24 La Regione/Provincia autonoma ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 69, co. 9, d.lgs. n. 118/2011?

24.1 In caso di risposta affermativa, le somme sono state rimborsate entro l'esercizio?

24.2 In caso di mancato rispetto dei limiti, fornire chiarimenti:

25 La Regione/Provincia autonoma ha in corso anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale?

25.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle anticipazioni di liquidità concesse, ai sensi di quale normativa è avvenuta la concessione e le modalità di contabilizzazione nel rendiconto:

26 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto, nell'esercizio 2024, al rimborso delle quote delle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, co. 1, lett. a) e b), d.l. n. 35/2013 e s.m.i.?

26.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

27 Qualora ricorra uno dei due casi indicati dal art. 1, co. 859, l. n. 145/2018 (mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti; mancato rispetto dei tempi di pagamento, in base all'indicatore di legge), la Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad effettuare apposito accantonamento e/o a mantenerlo, ove non superate le condizioni patologiche indicate dalla legge?

27.1 Indicare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

27.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



28 La Regione ha provveduto a vincolare al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione e alla copertura dei disavanzi pregressi delle aziende del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 18., co. 4, d.l. n. 44/2023, le risorse ricevute in attuazione del precedente co. 3? (SOLO REGIONI A STATUTO

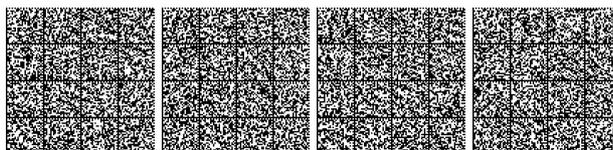
28.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

29 In sede di verifica delle partite di giro e in conto terzi, sono state riscontrate anomalie nella imputazione delle poste?

29.1 In caso di risposta affermativa, indicare le poste per cui non sussistono i presupposti definitivi del "conto terzi":

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (30)

30 Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)?

Compilare la tabella sottostante:

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2024
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0,00

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Sez.III_30_Altri_dati_contab



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (31)

31 - Equilibri di cassa

EQUILIBRI DI CASSA		Importi in euro
		Anno 2024
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	0,00
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo; v. saldo C) ⁽³⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui rata rimborso anticipazioni di liquidità		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00
- risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo; v. saldo C) ⁽³⁾	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00
- risorse vincolate in conto capitale nel bilancio		0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria ⁽³⁾		0,00
- risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio		0,00
Entrate categoria 9010400: Anticipazioni finanziamento sanità incassate nell'anno	(+)	0,00
Spese missione 99.02: Rimborsi anticipazione sanità pagate nell'anno	(-)	0,00
D) Saldo Anticipazioni/Rimborsi sanità dell'anno		0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9) al netto di "Entrate categoria 9010400"	(+)	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 7) al netto di "Spese missione 99.02"	(-)	0,00
E) Saldo conto terzi e partite di giro		0,00
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	(+)	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	(-)	0,00
F) Saldo anticipazioni/rimborsi tesoriere		0,00
EQUILIBRIO FINALE (G=A+B+D+E+F)		0,00

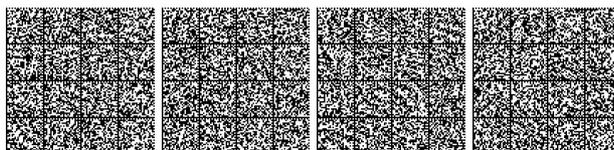
⁽¹⁾ Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

⁽²⁾ Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

⁽³⁾ Se negativo il saldo va computato a detrarre nell'equilibrio di parte corrente, se positivo a sommare nell'equilibrio di conto capitale

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (32)

32 - La Regione/Provincia autonoma ha registrato al 31/12/2024 un disavanzo di amministrazione?

32.1 - Compilare la seguente tabella

Descrizione	Esercizio di riferimento	Numero delibera	Data delibera
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			

32.2 - Compilare la seguente tabella relativa alla composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Importi in euro				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (a) ⁽¹⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2024 (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto al 31/12/2023			0,00		0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024			0,00		0,00
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio 2024			0,00		0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo); gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo.

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo).

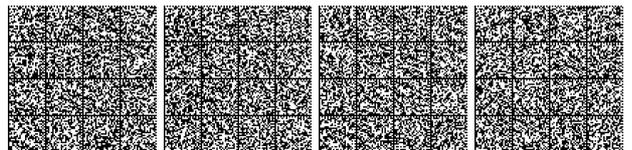
(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato).

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi.

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale questo ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (33)**33 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

33.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2024 dei residui attivi iscritti in anni precedenti il 2020.

Importi in euro

Residui attivi ante 2020	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi di/preso terzi, cat. 9020400)
Iniziali da riscuotere (+)			
Riscossi (-)			
Stralciati o cancellati (-)			
Totale finali da riscuotere	0,00	0,00	0,00

33.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2020, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Importi in euro

Residui attivi iscritti a ruolo ante 2020	Residui attivi
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2024	
Somme riscosse nell'anno 2024	
Sgravi richiesti nell'anno 2024	
Somme conservate al 31/12/2024	0,00

33.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2024).

Importi in euro

Insussistenze derivanti da:	Minori residui attivi
- Gestione corrente non vincolata	
- Gestione corrente vincolata	
- Gestione in conto capitale	
- Gestione servizi c/terzi	
- Altro	
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	0,00

33.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo 9, non compensativi di residui passivi del Titolo 7 eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

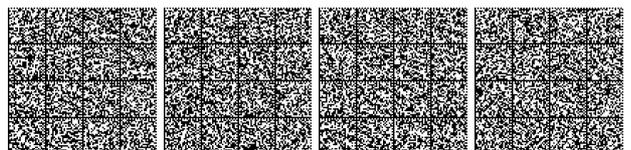
Importi in euro

Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

33.5 Compilare le tabelle seguenti relative all'analisi sulla "anzianità" dei residui

Importi in euro

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Residui provenienti da esercizio 2024	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comparto sanitario

Importi in euro

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Residui provenienti da esercizio 2024	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

33.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2024 dei residui passivi anteriori al 2020.

Importi in euro

Residui passivi ante 2020	Spesa Corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	Partite di giro
Iniziali da pagare (+)				
Pagati (-)				
Perenti (-)				
Insussistenze* (-)				
Totale finali da pagare	0,00	0,00	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

33.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2024).

Importi in euro

Insussistenze derivanti da:	Minori residui passivi	
	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

33.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare le seguenti tabelle (art. 60, d.lgs. n. 118/2011):

33.8.1 Consistenza dei residui perenti:

Importi in euro

Esercizio finanziario	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio (a)						
di cui matrice sanitaria						

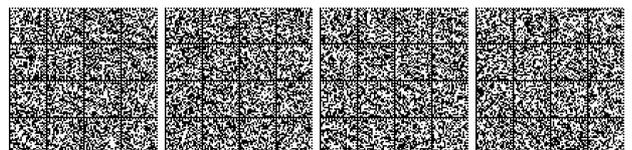
33.8.2 Grado di copertura dei residui perenti 2020-2025 e incidenza dei pagamenti anni 2020-2024:

Importi in euro

Esercizio finanziario successivo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Copertura iniziale dei residui passivi perenti (b)						
% grado di copertura dei residui perenti (c)=(b)/(a)						
Somme reclamate						
Copertura finale dei residui passivi perenti						
pagamenti di residui perenti(d)						
% pagamenti su fondi perenti (e)=(d)/(b)						
% pagamenti su consistenza (f)=(d)/(a)						

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (34)**34 FONDO DI CASSA**

34.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2024)

Importi in euro

Anno 2024	Cassa Ordinaria	Cassa sanitaria	Cassa Totale
Fondo di cassa iniziale (01/01/2024)			0,00
Riscossioni			0,00
Pagamenti			0,00
Saldo di cassa finale (31/12/2024)			0,00

34.1.1 Note a disposizione del revisore per segnalare eventuali anomalie:

--

34.2 - Impiego di risorse sanitarie per cassa

Importi in euro

	2023	2024
Fondo di cassa al 31/12 conto gestione sanitaria (A)		0,00
Totale ammontare cassa vincolata per la gestione sanitaria utilizzato per spese ordinarie non ricostituito al 31/12 (B)		
Saldo effettivo cassa vincolata sanità (al lordo degli utilizzi per spese ordinarie non ricostituiti) (C=A+B)	0,00	0,00
Totale ammontare annuo cassa vincolata per la gestione sanitaria utilizzato per spese ordinarie (D)		
% cassa sanitaria non ricostituita al 31/12 (E=B/D)		

Debito Cassa Ordinaria vs Cassa Sanità per costituzione Fondo di Dotazione Iniziale (F)		
Debito Cassa Sanità vs Cassa Ordinaria per ristoro somme sanità anticipate da gestione ordinaria (G)		
Saldo effettivo cassa vincolata sanità tenuto conto di tutti i rapporti di credito e debito fra i due conti di tesoreria (H=C+F-G)	0,00	0,00

34.2.1 In caso di mancata compilazione della tabella al quesito 32.2, indicare le motivazioni:

--

34.3 - Altri fondi dell'ente

Compilare solamente se ricorre la casistica

Importi in euro

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondi dell'ente presso il Tesoriere al di fuori del conto di tesoreria			
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito			
Fondi presso altri enti (ad es. cash pooling, ecc.)			

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (1-8)

1 Nell'esercizio 2024, il ricorso all'indebitamento per investimenti rispetta le prescrizioni previste dall'art. 62, d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con il documento allegato al bilancio di previsione?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed emissione di obbligazioni?

4 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui?

4.1 In caso di risposta affermativa, precisare se è stata formalizzata una valutazione di convenienza economica:

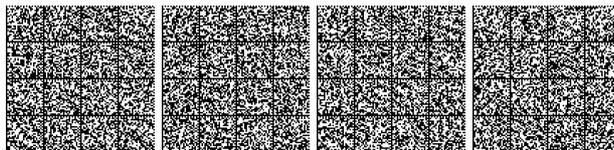
4.2 Nel caso di avvenute rinegoziazioni di mutui, le eventuali economie sono state destinate a spese di investimento?

4.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione/Provincia autonoma alla data del 31/12/2024 aveva in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata?

5.1 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto contiene gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. k), d.lgs. n. 118/2011?

5.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

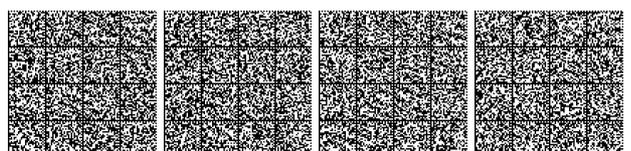


SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (9)**9. Limiti di indebitamento***Importi in euro*

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	0,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2024	
F) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	
G) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	
H) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
I) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (I = D-E-F+G+H)	0,00
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2024	
TOTALE DEBITO	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione/Provincia autonoma a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	
NOTE	

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (10-11)**10 INDEBITAMENTO****10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE**

INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE		<i>Importi in euro</i>		
		2022	2023	2024
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni *	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro **	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico della Regione	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

* Si precisa che le obbligazioni di tipo *Bullet* vanno iscritte nella riga b) al valore nominale di emissione, mentre i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 10.6 alla lettera b).

** Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito. Tale voce **non** deve comprendere le anticipazioni straordinarie di liquidità incassate (ad esempio, ex d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013, d.l. n. 66/2014, d.l. n. 78/2015, l. n. 160/2019, d.l. n. 34/2020, d.l. n. 73/2021) che dovranno essere inserite nella Tab. 11.

Indicare, nel box Note in calce, tipologia e relativi importi delle operazioni che compongono la voce "altro".

10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO

INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO		<i>Importi in euro</i>		
		2022	2023	2024
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico dello Stato	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

ENTI CREDITORI	<i>Importi in euro</i>		
	2022	2023	2024
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD.PP e altri Istituti pubblici equiparati (1)			
Istituti di credito ordinario (2)			
Totale mutui a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00

10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI

TIPOLOGIA TASSI	<i>Importi in euro</i>		
	2022	2023	2024
Tasso fisso (1)			
Tasso variabile (2)			
Debito complessivo a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00



10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA
Compilare la tabella sottostante con le informazioni dettagliate per singola tipologia di contratto

Importi in euro

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		2022	2023	2024
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale	(A)=(1+2+3)	0,00	0,00	0,00
Mutui	Mutui a carico Regione (1)			
	IRS su mutui (1a)			
Obbligazioni	Obbligazioni a carico Regione (2)			
	IRS su obbligazioni (2a)			
	Currency (2b)			
	Derivati pluristruttura (2c)			
	Totale strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)	0,00	0,00	0,00
Altro	Totale (3)			
	Strumenti di finanza derivata (3a)			
Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	Flussi in uscita			
	Flussi in entrata			

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni/Province autonome; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione/Provincia autonoma (prima riga) bisogna specificare il valore nominale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella riga "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione/Provincia autonoma paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella riga "Flussi in entrata" gli importi che la Regione/Provincia autonoma riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Per quel che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata si rammenta l'obbligo per gli enti, ai sensi dell'art. 62, co. 8, del d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10.6 - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

Importi in euro

	2022	2023	2024
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale (A)			
Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking Fund/amortizing swap) (B)			
Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva (C)=(A)-(B)	0,00	0,00	0,00

Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione/Provincia autonoma, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo *Bullet*, consistenti in fondi di ammortamento c.d. *sinking fund* oppure nella sottoscrizione di un *amortizing swap* di cui alla lettera b).

10.7 - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2024)

Importi in euro

Descrizione	Valore nozionale degli strumenti finanziari	Valore Mark to market positivo (ultimo valore disponibile 2024)	Valore Mark to market negativo (ultimo valore disponibile 2024)
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, il c.d. valore *mark to market*, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.



10.8 - DEBITI A BREVE TERMINE*Importi in euro*

DEBITI A BREVE		2022	2023	2024
Verso Stato, Comuni a altri Enti Pubblici	totale			
	di cui sanità			
Verso altre Regioni e aziende sanitarie extraregione	totale			
	di cui sanità			
Verso fornitori	totale			
	di cui sanità			
Altri debiti	totale			
	di cui sanità			
Totale debito a breve termine	totale	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità	0,00	0,00	0,00

Inserire gli importi dei debiti a breve termine desumibili dalla contabilità economico-patrimoniale (Stato patrimoniale passivo).

11 - ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ*Importi in euro*

Anticipazioni di liquidità	2022	2023	2024
Sanità			
Non sanità			
Totale anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 All'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette e indirette, effettuata entro il 31 dicembre 2024, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, dirette o indirette?

1.1 In caso di risposta affermativa, dette partecipazioni sono coerenti con le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4, d.lgs. n. 175/2016?

1.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 In caso di programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie nel precedente piano di revisione approvato al 31/12/2023, le misure sono state attuate nel rispetto dei tempi previsti?

2.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da essa controllate e oggetto di razionalizzazione/dismissione?

3.1 Nel caso di risposta affermativa, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, d.lgs. n. 175/2016?

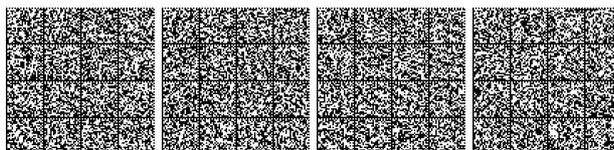
3.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.2 In caso di risposta affermativa, indicare quali funzioni o servizi siano stati reinternalizzati, nonché le società interessate:

4 La Regione/Provincia autonoma ha sottoscritto aumenti di capitale o effettuato trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate?

4.1 In caso di risposta affermativa la Regione/Provincia autonoma ha rispettato il divieto di cui all'art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016, tenuto conto che l'art. 10, co. 6-bis, d.l. n. 77/2021, prevede che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non venga incluso nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione del citato art. 14?

4.1.1 Fornire eventuali chiarimenti:



5 In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita?

5.1 Note:

6 In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti nelle società di cui all'art. 21, co. 3, d.lgs. n. 175/2016, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori?

6.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7 La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la Regione/Provincia autonoma e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento?

7.1 In caso di risposta affermativa, indicarne gli importi e le cause, nonché se l'ente abbia assunto senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie:

8 La relativa nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

9 I dati inviati dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata al rendiconto?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 Nel corso dell'esercizio 2024, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato la costituzione di nuove società o acquisito partecipazioni in società già costituite?

10.1 In caso di risposta affermativa, sono stati trasmessi i pertinenti atti deliberativi alla Sezione della Corte dei conti territorialmente competente ai fini del controllo esercitato dalla magistratura contabile ai sensi dell'art. 5, co. 3, come novellato dall'art. 11, co. 1, lett. a), nn. 1) e 2), l. n. 118/2022, e co. 4, d.lgs. n. 175/2016?

10.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



11 Dalle verifiche effettuate dalla Regione/Provincia autonoma, con riferimento agli esercizi del triennio 2022-2024 sono presenti società in perdita?

11.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Codice fiscale	Denominazione Società	Perdita derivante dagli effetti della pandemia da Covid-19	Posticipazione della copertura della perdita ai sensi della facoltà concessa dall'art. 6, co. 2, d.l. n. 23/2020

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VI - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 Ai sensi dell'art. 1, co. 824, l. n. 145/2018, la Regione/Provincia autonoma ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 La relazione dell'organo di revisione ha evidenziato casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

2.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione ha versato all'entrata del bilancio dello stato l'importo a titolo di contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 850, l. n. 178/2020 e d.p.c.m. 4 ottobre 2023 ed allegata tabella? (Esclusi Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome)

3.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

4 La Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome hanno adempiuto agli obblighi di cui all'art. 79, cc. 4-bis e 4-sexies del d.P.R. n. 670/1972?

4.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione Friuli-Venezia Giulia ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 1, co. 554, l. n. 234/2021?

5.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

6 Nel caso di disposizioni che abbiano previsto altri contributi a carico di specifiche Regioni/Province autonome, indicare se essi siano stati versati:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (1-23)

1. la Regione/Provincia autonoma ha allegato al rendiconto il prospetto del perimetro sanitario, obbligatorio ai sensi dell'art. 63, co. 4 e del punto 13.1 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011?

2. Indicare le entrate e le uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20, d.lgs. n. 118/2011:

Rendiconto 2024			
Parte A Entrate	Importi in euro	Parte B Spesa	Importi in euro
a) Finanziamento sanitario ordinario corrente		a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>pav hack</i>	
b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente		b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	
c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario		d) Spesa per investimenti in ambito sanitario	
-di cui investimenti per l'edilizia sanitaria		- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	

2.1 In caso di impossibilità tecnica nella compilazione della tabella, illustrare i motivi:

3 Con riferimento al rendiconto 2024, indicare le entrate e le spese per la gestione sanitaria al netto dei movimenti per anticipazioni sanità e rimborsi anticipazioni sanità:

		GESTIONE SANITARIA CORRENTE	GESTIONE SANITARIA IN CONTO CAPITALE
Entrate	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	ACCERTAMENTI (A)		
	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		
	RESIDUI ATTIVI INIZIALI (RS)		
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00
Spese	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	IMPEGNI (I)		
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		
	RESIDUI PASSIVI INIZIALI (RS)		
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00



4. Le entrate e le spese rendicontate per il perimetro sanitario coincidono con il totale della MISSIONE 13 di cui al bilancio di previsione?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti

5. Le risorse del Fondo sanitario regionale finanziano, sotto qualsiasi forma, enti diversi da quelli ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ente destinatario delle risorse e l'ammontare:

6 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresi la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale *standard*, accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate)?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7 La Regione/Provincia autonoma, nel tempo previsto dalla legge, ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR del 100% delle risorse incassate nel 2024 dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

	<i>Importi in euro</i>	
	2024	2023
Risorse da Stato:		
a) Risorse da Stato accertate (competenza)		
b) Risorse da Stato (residui)		
c) Risorse da Stato incassate (riscossioni conto competenza)		
d) Risorse da Stato incassate (riscossioni conto residui)		
Risorse Regione o Provincia autonoma:		
a) risorse proprie del bilancio impegnate per gli enti ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per gli enti ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (residui)		
c) risorse proprie del bilancio impegnate per altri enti (competenza)		
d) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per altri enti (residui)		
Erogazioni di cassa effettuate entro il 31/12:		
a) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (conto residui)		
c) erogazioni di cassa ad altri enti (competenza)		
d) erogazioni di cassa ad altri enti (conto residui)		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/03 dell'anno successivo:		
a) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (conto residui)		
c) erogazioni di cassa ad altri enti (competenza)		
d) erogazioni di cassa ad altri enti (conto residui)		



9 La Regione/Provincia autonoma, con riferimento ai gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali, ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 20, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011?

9.1 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, e co. 2-ter, ultimo periodo, d.lgs. n. 118/2011?

9.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso (risultante dal consolidato sanitario al tempo T-1), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b. d.lgs. 118 del 2011?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12 In tempo utile per la formazione del perimetro sanitario (art. 39, co. 13, d.lgs. n. 118/2011), è stato redatto e approvato dalla giunta regionale il bilancio sanitario consolidato del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

14 C'è corrispondenza tra i crediti vantati dagli enti sanitari e le somme destinate al finanziamento della sanità che la Regione/Provincia autonoma deve erogare agli enti stessi?

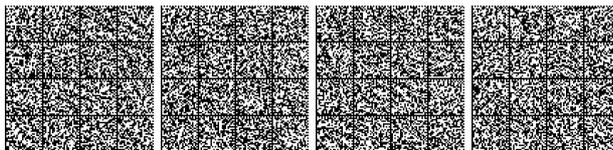
14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

15 La Regione/Provincia autonoma ha in corso contenziosi giudiziari per superamento del limite di budget, ai sensi degli accordi contrattuali per la remunerazione delle prestazioni erogate da privati accreditati?

15.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso, l'eventuale stima prudenziale degli oneri derivanti da tali contenziosi e la sua rappresentazione contabile, specificando eventuali ipotesi di accordi transattivi:

16 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica convenzionata nella misura stabilita dall'art. 1, co. 399, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 475, l. n. 178/2020?

16.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:



17 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura stabilita dall'art. 1, co. 398, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 281, l. n. 234/2021?

17.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:

18 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo sanitario regionale (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012)?

18.1 In caso di risposta negativa, illustrare le iniziative adottate per il rispetto del tetto di spesa:

19 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato una verifica generale di persistenza dei requisiti di cui agli artt. 8-bis, 8-ter, 8-quater e 8-quinquies, d.lgs. n. 502/1992?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

20 Nel corso del 2024 è stata effettuata una riorganizzazione degli enti sanitari regionali ovvero l'istituzione di nuovi enti?

20.1 In caso di risposta affermativa, illustrare la riorganizzazione, le motivazioni sottese alla nuova scelta organizzativa e l'indicazione degli enti presenti:

21 La Regione/Provincia autonoma, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario e recuperare le liste d'attesa, ha emanato atti di indirizzo agli enti del SSR, concernenti, tra l'altro, la possibilità di avviare procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi appaltati, relativi alle mansioni sanitarie e socio-sanitarie (art. 1, co. 268, lett. c) l. n. 234/2021)?

21.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli atti di indirizzo adottati:

22 Segnalazioni varie su eventuali criticità negli equilibri del sistema sanitario individuate con proprie verifiche:

23 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori degli enti del Servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta scaduti al 31 dicembre 2024?

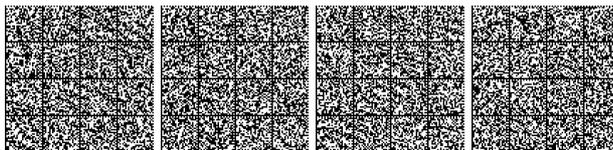
23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23.2 In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare:

Debiti scaduti verso i fornitori:	Debiti scaduti al 31 dicembre 2024	Debiti non ancora scaduti al 31 dicembre 2024	Importi in euro
			Debiti totali al 31 dicembre 2024 (importo complessivo)
a) direttamente a carico della Regione/Provincia autonoma			0,00
b) a carico degli enti del servizio sanitario regionale			0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (24-26)

24 Indicare i punteggi Lea per le macro-aree:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Area Prevenzione				
Area Distrettuale				
Area Ospedaliera				

25 Indicare i punteggi Lea del sottoinsieme CORE:

	Descrizione indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Area Prevenzione	P01C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)				
	P02C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la 1ª dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)				
	P11Z - Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino				
	P12Z - Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale				
	P14C - Indicatore composito sugli stili di vita				
Area Distrettuale	P15C - Proporzione di persone (in età target) che hanno effettuato test di screening di primo livello in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon-retto				
	D03C - Tasso di ospedalizzazione standardizzato in età adulta (≥18 anni) per: complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e scompenso cardiaco				
	D09Z - Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso				
	D10Z - % di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B				
	D14C - Consumo di farmaci sentinella/traccianti. Antibiotici				
	D22Z - Tasso di pazienti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata - ADI per intensità di cura (Coefficiente di Continuità Assistenziale-CIA: CIA 1, CIA 2, CIA 3)				
	D27C - % di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni in psichiatria sul totale dei ricoveri per patologie psichiatriche				
	D30Z - Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore				
	D35Za - Numero di anziani (≥75aa) non autosufficienti in trattamento sociosanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensità di cura)				
	H01Z - Tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato in rapporto alla popolazione residente				
Area Ospedaliera	H02Z - Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui				
	H04Z - Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatazza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatazza in regime ordinario				
	H05Z - Proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni				
	H13C - % di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario				
	H17C - H18C - % di parti cesarei primari in strutture con meno (H17C) o più (H18C) di 1.000 parti all'anno				

26 Spazio aperto per commenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VIII - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

1 La Regione/Provincia autonoma è responsabile della realizzazione e/o rendicontazione di uno o più progetti finanziati con fondi PNRR e/o PNC?

2 La *governance* adottata dalla Regione/Provincia autonoma consente di conseguire efficacemente gli impegni di spesa e realizzare gli obiettivi nei tempi previsti, nonché assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione?

3 La Regione/Provincia autonoma ha ottenuto anticipazioni ai sensi dell'art. 9, co. 6, d.l. n. 152/2021 e s.m.i.?

3.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella con le informazioni aggiornate al 31/12/2024, tenendo conto dell'effettivo anno in cui si è realizzata la movimentazione:

Importi in euro

Esercizio	Anticipazioni assegnate	Anticipazioni effettivamente erogate	Anticipazioni utilizzate per pagamenti
2021			
2022			
2023			
2024			

4 La Regione/Provincia autonoma ha riscontrato ritardi nella realizzazione di uno o più progetti rispetto al proprio cronoprogramma?

4.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella che segue con le informazioni aggiornate al 31/12/2024:

Importi in euro

Missione	Progetti per i quali non si riscontrano ritardi nella realizzazione rispetto al cronoprogramma		Progetti per i quali si riscontrano ritardi nella realizzazione rispetto al cronoprogramma	
	N. progetti	Importo costo totale	N. progetti	Importo costo totale
M1				
M2				
M3				
M4				
M5				
M6				
M7				
Solo PNC				

5 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto all'aggiudicazione dei progetti esecutivi afferenti agli investimenti PNRR M6C1, intervento 1.1 ("Case della Comunità") e 1.3 ("Ospedali di Comunità"), nei termini previsti dal *target* ITA del 31 marzo 2024?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti sulle principali criticità incontrate:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



DATI DEL COMPILATORE						
Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile (Nell'ipotesi di mancata istituzione dell'organo di revisione contabile, sarà tenuto a compilare il questionario il Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione).						
Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione						
Nome:						
Cognome:						
Recapiti:						
Telefono:						
Posta elettronica:						
Posta elettronica certificata (PEC):						
Il Collegio dei revisori:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione:						

Dati_compilatore

